

Friuli-Venezia Giulia

Stato: Italia

Regione: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

Provincie: Padova, Udine, Gorizia, Trieste, Belluno, Pordenone, Ferrara

Durata: 6 Giorni, 5 Notti

Mezzo: Camper

1° Giorno 1 Luglio 2014 Martedì

Partiamo alle 8 in direzione Firenze con l'A1. Ci fermiamo per nell'area di sosta di Roncobilaccio Est per una piccola pausa. Riprendiamo in direzione Bologna fino al raccordo Bologna-Casalecchio dove lo prendiamo per poi riuscire e poter prendere l'A13 ci fermiamo per fare il punto della situazione all'area di sosta Adige Est dove decidiamo di fermarci per il pranzo a Monselice, sui Colli Euganei. Dopo il pranzo e una breve visita a Monselice rimontiamo in camper in direzione Aquileia prendiamo l'A13 fino a Padova dove prendiamo l'A4 in direzione Trieste. Usciamo a Palmanova, visitiamo Palmanova, la città a forma di stella dall'alto ma che non racchiude niente di speciale, e ci dirigiamo verso Aquileia, troviamo il parcheggio per il camper anche se molto difficilmente perché un po' distante dal centro cittadino. Ormai sono le 17 ma riusciamo comunque a visitare la parte romana visitabile gratuitamente. Ceniamo e dopo cena facciamo un altro giro nel paese.

2° Giorno 2 Luglio 2014 Mercoledì

Al mattino presto verso le 7:30 torniamo dentro Aquileia dove visitiamo la chiesa con i dei splendidi mosaici romani, il cimitero di guerra, dietro la chiesa e il campanile. Infine per concludere la nostra visita visitiamo il museo. Verso le 10 partiamo verso Grado dove non ci fermiamo ma proseguiamo per Trieste o Trst in lingua locale, ci fermiamo per ammirare le risorgive del Timavo, e dopo un lungo percorso non autostradale andiamo a visitare il Castello di Miramare dove possiamo parcheggiare il camper ad un modico prezzo. Dopo la visita al Castello ed ai giardini ripartiamo per Trieste, prima di entrare dentro il centro storico di Trieste troviamo un parcheggio per camper dove ci fermiamo per pranzare anche



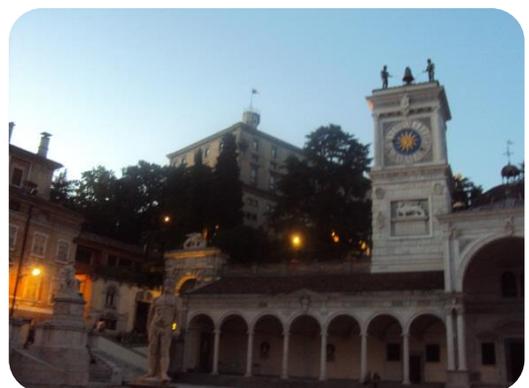
se in ritardo, sono le 14. Per la visita di Trieste decidiamo di prendere l'autobus che passa da Viale Miramare, a stretto tra montagna e mare. L'autobus ci porta fino in cima a Trieste, a San Giusto dove visitiamo il Castello e l'omonima chiesa, poi discendiamo da San Giusto e visitiamo i resti del teatro romano e Piazza Unità d'Italia, uno dei simboli di Trieste, dove ci sono un'immensità di cartelli e un palco in costruzione per l'imminente visita del Presidente della Repubblica a Aquileia, Trieste e Redipuglia in occasione del centenario dall'inizio della Prima Guerra Mondiale. Ormai si è fatta ora di cena e dopo essersi goduti un immenso tramonto dal molo della Piazza a piedi ci dirigiamo verso la stazione dove poter prendere l'autobus per il parcheggio. Ceniamo e dormiamo lì.

3° Giorno 3 Luglio 2014 Giovedì

Al risveglio subito si parte per Redipuglia, dove però per potersi godere il Carso entriamo in strade molto strette quasi al confine con la Slovenia, passando anche in un sottopasso di 2,20 m che però non risulta esserlo perché nonostante abbiamo leggermente rigato il camper ci siamo passati. Dopo strade impervie entriamo a Redipuglia dove ancora nel mattino presto non c'è nessuno, visitiamo il museo e la scalinata in onore ai caduti della Prima Guerra Mondiale. Dopo la nostra visita visitiamo Gorizia entrando anche in Slovenia per meno di 5 minuti a Nova Gorica, dove visitiamo il castello e la cittadina dove compriamo il pane tipico friulano. Pranziamo e nel pomeriggio visitiamo Cividale del Friuli, con il Ponte del Diavolo, il museo, il tempietto longobardo e l'Ipogeo Celtico, dove compriamo la Gubana, dolce tipico e speciale. Dopo ci dirigiamo verso Udine o Udin in friulano, nella strada vediamo la caserma di Remanzacco e la Spaccamela (caserma del mio babbo), nella periferia di Udine, dove lì vicino ci fermiamo per parcheggiare, vicino a delle case. Decidiamo di andare a cenare in una pizzeria e dopo cena visitiamo Udine, niente di speciale però molto suggestiva, anche se non possiamo visitare il castello, era davvero piena di persone, era difficile doversi ritrovare soli. Poi ormai nella notte inoltrata andiamo a dormire.

4° Giorno 4 Luglio 2014 Venerdì

Questo giorno il viaggio è lungo dobbiamo arrivare ad Ampezzo. Partiamo verso Gemona del Friuli, ma decidiamo di andare verso Nimis per poi prendere la strada sul torrente Cornappo, dove vediamo un verde rigoglioso, passiamo da Monteaperta e Lusevera per poi riscendere fino a Tarcento, a



Monteaperta vediamo la Chiesa della Santissima Trinità di Monteaperta e lì vicino un sasso con una piccola buca che sembra essere l'impronta di un piede, infatti si narra che sia l'impronta del piede della madonna. Dopo questa visita in mezzo ai monti torniamo giù a valle per andare a Gemona del Friuli, anch'essa completamente distrutta dal terremoto del 1976 (il mio babbo dormì dentro alla chiesa in quei giorni, era militare di leva in quel periodo e vide tutto il Friuli venire giù), vediamo la chiesa perfettamente ricostruita e il castello ancora in costruzione. Pranziamo a Gemona del Friuli e dopo pranzo andiamo a Venzone dove vediamo entrando in un museo vediamo tutto il terremoto con l'epicentro proprio lì vicino (nel Monte San Simeone), dove c'è anche una simulazione, ci impiega quasi due ore, una guida ci spiega per filo e per segno tutto il terremoto. Dopo usciamo visitiamo il paese, la chiesa e le mummie che si erano conservate perfettamente nelle tombe della chiesa. Proseguiamo ormai nel pomeriggio inoltrato fino a Bordano paese delle farfalle, in ogni casa c'era un murales con una farfalla, compriamo un vino tipico, il Verduzzo Friulano, passiamo dal Lago di Cavazzo, andiamo verso Tolmezzo, fermandoci solo per la spesa e poi andiamo ad Ampezzo, dove troviamo parcheggio con corrente elettrica, acqua e scarico tutto gratuito, anche se il clima è molto freddo.

5° Giorno 5 Luglio 2014 Sabato

Al mattino visitiamo Ampezzo anche se non c'è quasi nulla da vedere tranne il museo, ripartiamo dirigendoci verso il Veneto, con paesaggi spettacolari fino al Fiume Piave dove andiamo verso Auronzo di Cadore, dove l'ordinanza del comune prevede che i camper non si possono nemmeno fermare se non nei parcheggi appositi, continuiamo la nostra strada fino al Lago di Misurina, dove anche lì la legge è sempre uguale, vediamo da lontano le Tre Cime di Lavaredo, tornando sui nostri passi andiamo verso Cortina d'Ampezzo vedendo spuntare solo per un attimo tra le nuvole il Monte Cristallo, vediamo di sfuggita Cortina, poco dopo troviamo un parcheggio dove pranziamo. Dopo pranzo andiamo verso Belluno, ci fermiamo a Longarone per vedere la Diga del Vajont con Erto e Casso, dove a Erto c'è il museo del disastro. Dopo andiamo verso Belluno e lì ci fermiamo in un parcheggio per i camper, vediamo Belluno, ceniamo nel camper e poi torniamo nel centro di Belluno prima di andare a dormire.



6° Giorno 6 Luglio 2014 Domenica

Oggi è il giorno del ritorno, prendiamo l'A27 e da qui ci dirigiamo verso Venezia, dove all'uscita di Venezia Nord, nelle vicinanze di Preganziol, prendiamo l'A4 in direzione Padova, lì prendiamo l'A13 ci fermiamo all'area di sosta Po Ovest, poi usciamo a Ferrara Sud prendiamo il raccordo Ferrara-Porto Garibaldi, ed usciamo a Ferrara Centro, lì troviamo il parcheggio e visitiamo il centro di Ferrara, dove vediamo il castello e il Duomo. Pranziamo e ripartiamo per casa, a Bologna prendiamo il Raccordo e poi l'A1, ci fermiamo a Cantagallo Ovest, poi proseguiamo per Firenze, ci fermiamo a Chianti Ovest fino poi ad arrivare ad Arezzo verso le 17. Finisce un viaggio all'insegna del nord-est, del terremoto e delle terre di confine, dal mare alle Alpi, da Trieste a Belluno dove sembra non esserci niente di interessante e invece tutti i posti sono interessanti.

